

FRATI: ABOLIRE CORPO FORESTALE, REGALO A ECOMAFIE, NATURA VA TUTELATA. L'APPELLO DI DON CIOTTI E DON PATRICIELLO - VIDEO



Credit Foto - Ansa

"Accorpare il Corpo Forestale dello Stato alla Polizia è un regalo alle ecomafie, la natura va tutelata" è quanto hanno dichiarato i frati della Basilica di San Francesco d'Assisi.

Su proposta del Governo, il Senato e la Camera nei prossimi giorni saranno chiamati a decidere sulle sorti del Corpo forestale dello Stato. Un Corpo di polizia di quasi duecento anni che da sempre si occupa dell'ambiente, della natura e del creato a 360 gradi.

La proposta è quella di accorpare il personale del Corpo forestale dello Stato alla Polizia di Stato. Un manovra che non solo determinerà la perdita della competenze che negli anni gli uomini e le donne della Forestale hanno acquistato nel settore ambientale, ma che lascerebbero campo libero alle eco-mafie contro le quali la Forestale è impegnata in prima linea da diverso tempo.

Numerosi sono i settori d'intervento della Forestale che possono essere riconducibili a tre filoni principali: tutela dell'ambiente e salvaguardia della biodiversità, sicurezza pubblica e protezione civile, con particolare riferimento alla lotta agli incendi boschivi, e la sicurezza agroalimentare. Le attività svolte del Corpo forestale riguardano soprattutto i reati ambientali e agroalimentari che danneggiano fortemente il nostro territorio con rischio per la salute umana. Particolarmente significativo il contributo della Forestale nell'area denominata "Terra dei Fuochi" a fianco di Don Patricello, come in tante altre zone colpite dai disastri ambientali di vario genere: dall'inquinamento delle acque, dei suoli e dell'aria, al dissesto idrogeologico.

Da anni il Corpo forestale dello Stato, inoltre, collabora con l'Associazione di Don Luigi Ciotti "LIBERA nomi e numeri contro la mafia", condividendone le attività e le finalità, portando avanti con forza valori come la legalità ambientale.

Qualora la Forestale chiudesse i cittadini dovrebbero rinunciare a:

- tutela della biodiversità;
- monitoraggio delle foreste
- lotta agli incendi boschivi;
- controlli agroalimentari - dalla filiera fino alla tavola;
- lotta all'inquinamento e al traffico dei rifiuti.

DON PATRICIELLO A RENZI, PER TERRA DEI FUOCHI TRAGEDIA SCIogliere CFS

Sciogliere il Corpo Forestale dello Stato "sarebbe una tragedia - spiega Don Patricello - in questi anni, nella Terra dei Fuochi, tutto quello che è stato possibile fare lo abbiamo fatto grazie alla Forestale. Per questo, sto scrivendo proprio adesso una lettera a Renzi per capire i motivi di questa scelta, un appello perché il Cfs non venga sciolto perché per noi sarebbe un'assurdità".

"I militari - aggiunge - con tutto il rispetto per il loro lavoro, chi li ha visti mai? E poi cosa possono fare? Utilizzare i militari non è una soluzione, è gettare polvere negli occhi". Di Terra dei Fuochi, Don Patricello ha avuto modo di parlare anche con il Santo Padre, lo scorso 21 marzo nel Duomo di Napoli.

DON CIOTTI: INDEBOLIRE CFS E' GRAVISSIMO ERRORE, BALURDO CONTRO ECOREATI

Articoli simili



Da Saviano a don Ciotti l'appello a Beppe Grilletti come nuovo [...]



4 ottobre: torna "ForestAmica", Corpo Forestale dello Stato per [...]



Ecoreati. Finalmente chi inquina paga



Capitano Ultimo, io tra i poveri per senso di colpa



Bologna, in 200mila per Libera e don Ciotti: Corruzione e mafia fanno [...]



Tag

CORPO FORESTALE DELLO STATO

DON CIOTTI

DON PATRICIELLO

ECOMAFIE

ECOREATI



Ultimi pubblicati



40 minuti fa - Migranti, 1 milione in Europa nel 2015



2 ore fa - Svolta nel delitto Caccia, arrestato presunto assassino



3 ore fa - Banche, Mattarella: Sono di importanza primaria la trasparenza, la [...]



12 ore fa - Santa Francesca Saverio Cabrini Vergine [...]



19 ore fa - Cardinale Sodano al Papa: "Ci stringiamo con affetto intorno a lei per [...]"

WEB CAM

la cripta di San Francesco

Abbonati ONLINE

Rivista San Francesco

"Il Cfs è diventato un baluardo contro la lotta agli ecoreati e le ecomafie. Indebolirlo è un gravissimo errore come hanno ben detto, tra gli altri, **don Ciotti** e Roberto Saviano".



Redazione online



COMMENTI DEI LETTORI



NON CI SONO COMMENTI PER QUESTO ARTICOLO

Lascia tu il primo commento

LASCIA IL TUO COMMENTO

Nome (richiesto):

Email (richiesta, non verrà mostrata ai visitatori):

Il tuo commento(Max. 300 caratteri):

0



Digita il testo

